Parrocchia San Giovanni Battista

Nocera Inf. (Cicalesi - Merichi - San Mauro - Villanova)

Bollettino parrocchiale stampato in proprio, per uso interno

anno 3 n° 42 – 4 novembre 2023 - www.parrocchiasgb.it

via Cicalesi, 86 tel. 0815171360 email: parrocchiacicalesi@gmail.com

Messe: feriale 18:30 festive 8:30 - 11:00 - 19:00

Segreteria: lunedì - mercoledì - venerdì 18:00-20:00

XXXI Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 23,1-12

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:
«Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.
Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente.
Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo.
Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Il nostro modo di pensare, di agire, di stabilire relazioni e
di amare ha bisogno di essere evangelizzato affinché la vita cristiana sia sempre più autentica e plasmata dalla parola del Vangelo. I sacerdoti di Israele, gli scribi e i farisei sono fortemente rimproverati per le loro inadempienze e per il modo di esercitare il loro potere; quando nella coscienza del credente prevale il legalismo, le apparenze sono salvate ma il dinamismo della fede si blocca e la testimonianza perde la sua autenticità. Nella liturgia di questa domenica l'apostolo Paolo ci invita ad accostare il Vangelo «non come parola di uomini, ma come è veramente, quale Parola di Dio» (1 Ts 2,13).
Solo così potremo accogliere con fede gli ammonimenti che Gesù rivolge alla nostra coscienza, per assumere un comportamento conforme ad essi e intraprendere un vero cammino di conversione.

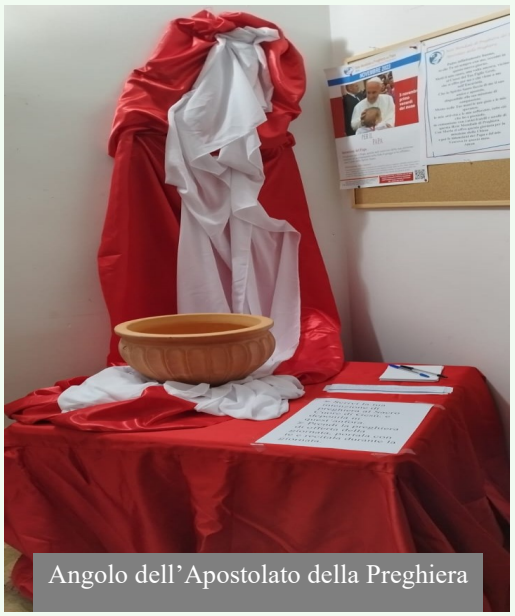
La Preghiera

C'è un veleno pericoloso, Gesù,
che si insinua
anche all'interno del cristianesimo:
è la voglia insana di esibirsi
per ottenere ammirazione,
è il bisogno di ottenere privilegi,
titoli onorifici, ruoli importanti,
è l'intento, più o meno scoperto,
di far carriera, di contare,
di esercitare un qualche potere.

Per te, Gesù, è ben altro
quello che qualifica i tuoi discepoli:
è lo spirito di servizio che,
lungi dal cercare riconoscimenti,
si esprime accettando le mansioni
da cui tutti si tengono alla larga.

È l'atteggiamento di chi preferisce
il catino, la brocca e il grembiule
agli abiti costosi caratteristici
di ogni piccola o grande corte
e appannaggio dei potenti di turno.

C'è un solo Maestro, un solo Padre
e una sola guida degna di questo nome.
A noi piuttosto la gioia
di scoprirci e di vivere da figli,
di trattarci come veri fratelli,
di comportarci da autentici discepoli.



Angolo dell'Apostolato della Preghiera

Avvisi parrocchiali:

Prime Comunioni 2024: 26/maggio, 2-8-9/giugno, 6-7/luglio e 8/sett
Data della Cresima : 7 aprile

Campo Parrocchiale ANSPI: 1-5 settembre a Bellaria

Dopo-Comunione - Corso di Cresima *medie*: sabato pomeriggio 17-18.30
Corso di Cresima giovanissimi: mercoledì 20-21
Corso di Cresima per gli adulti: domenica ore 18.00
Corso prematrimoniale: sabato ore 19:30

Ottobre Missionario: il Gruppo compie 10 anni!

Anche quest'anno nella nostra parrocchia abbiamo vissuto l'Ottobre Missionario. Ogni domenica abbiamo portato all'altare una candela e un simbolo abbinato ad ogni continente della terra. Nella prima domenica la candela bianca era affiancata da un ramo di ulivo, simbolo di pace ed abbiamo pregato per l'Europa. Nella seconda, invece, sono stati portati una candela rossa ed un libro, simbolo della Parola e dell'Evangelizzazione, pregando per l'America. Nella terza Domenica, abbiamo pregato per l'Africa. È stata portata una candela verde affianca da uova, simbolo di rinascita. Nella quarta domenica, la candela gialla per l'Asia, era affiancata dal Pane, simbolo di comunione tra i popoli. Infatti in questa giornata abbiamo celebrato anche la giornata missionaria mondiale. Durante l'ultima domenica invece abbiamo pregato per l'Oceania, con la candela azzurra e il simbolo dei sandali che significa mettersi in cammino per annunciare la Parola di Dio.

Durante la giornata missionaria mondiale i componenti del gruppo missionario Saaga Comtigo, nato nella nostra parrocchia ben 10 anni fa, hanno ricevuto da Don Andrea una maglietta con il logo del gruppo e di San Giovanni Battista, il patrono della nostra parrocchia. Con la speranza di continuare la nostra missione ancora per tanti anni, il gruppo ringrazia la comunità che sempre risponde generosamente all'invito ad aiutare chi è meno fortunato di noi.

Pillole di Liturgia

Questa settimana vogliamo spiegarvi l'importanza dell'atto penitenziale che consente di celebrare l'Eucaristia dopo essersi riconosciuti peccatori e avere purificato il cuore da tutto ciò che ha allontanato la vita dalla santità.

Subito dopo l'inizio della Santa Messa i fedeli, insieme al sacerdote, compiono l'atto penitenziale, con il quale, davanti a Dio e alla comunità, si riconoscono peccatori e si affidano alla divina misericordia. Confessando con umiltà il proprio peccato e invocando la grazia del perdono, essi manifestano il loro sincero pentimento e si dispongono a vivere l'intera celebrazione eucaristica con l'animo purificato.

Ordinariamente, l'atto penitenziale si struttura in quattro parti: l'invito al pentimento; il silenzio; l'invocazione della misericordia; l'«assoluzione» del sacerdote. Per tutta la sua durata i fedeli rimangono in piedi, perché, nonostante la miseria del loro peccato, il Padre li tratta ancora da figli.